

Dalla Gambia con furore (di Gerardo Guariglia)



PANORAMICA SULLO STATO

Come può uno Stato così piccolo come quello di **Gambia** a godere di un quartetto di calciatori di livello internazionale? E' il 147esimo paese più popolato al mondo con i suoi 1.728.394 abitanti, uno degli stati più piccoli di tutta l'Africa, praticamente circondato dal Senegal a eccezione del punto in cui il fiume Gambia sfocia nell'Oceano Atlantico.

Il Gambia ha le sue radici storiche, come molte altre nazioni dell'Africa occidentale, nel commercio degli schiavi. Era questa la ragione che spinse, prima i portoghesi, e poi gli inglesi ad avere una colonia sul fiume Gambia. Dall'indipendenza, ottenuta nel 1965, il Gambia ha goduto di una relativa stabilità politica, ad eccezione del periodo di governo militare che ha preso il potere dopo il colpo di stato del 1994 che ha visto come nuovo Presidente Yahya Jammeh.

Grazie alla terra fertile, l'economia del paese è basata sull'agricoltura, ma hanno rilevanza anche la pesca e il turismo. Circa un terzo della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà internazionale di 1,25 dollari al giorno.

Il paese è abitato da una grande varietà di gruppi etnici. I contrasti intertribali sono comunque rari, con ogni gruppo che cerca di conservare la propria lingua e le proprie tradizioni. Il gruppo etnico più consistente è rappresentato dai mandinga, seguono i fula, i wolof, i jola, i serere e i serahule. Nel paese risiedono, infine, circa 3 500 stranieri, fra cui europei e libanesi.

L'Islam è praticato da più del 90% della popolazione, il resto sono cristiani di varie denominazioni. Nel paese vige una grande tolleranza fra le due religioni, le cui festività principali sono riconosciute ufficialmente. I rapporti sono musulmani 94%, cattolici 4%, animisti 1%.



IL DIBATTITO SULLA LINGUA

Come molti paesi dell'Africa subsahariana, in Gambia si parlano molte lingue africane: alcune sono confinate in zone più o meno limitate, altre lingue sono diffuse e svolgono il ruolo di lingue franche. I dati disponibili indicano come lingue più diffuse il mandinko (38,3%), il wolof (17,9%), il fulo (14%) e altre 15 lingue, ognuna inferiore al 10% dei parlanti. Ex colonia britannica, viene adottato l'inglese come lingua ufficiale. Il paese è però uscito dal Commonwealth delle nazioni nel



INFOSCUOLA



FOGLIO INFORMATIVO DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VICO-DE VIVO" DI AGROPOLI (SA)
SUPPLEMENTO DEL PERIODICO INDIPENDENTE "IL PAESE"

*"Il Paese", Registrazione Tribunale di Vallo della Lucania(Sa) n° 102 del 28/11/2002 - ANNO XVI - N° 2 Febbraio 2018
(Fondato e Diretto da Emilio La Greca Romano)*



IL CALCIO, MOVIMENTO DAI TIMIDI SEGNALI DI NASCITA



2013, e nel 2014 l'allora dittatore Yahya Jammeh ha ufficialmente ordinato eliminazione dell'inglese e l'adozione dell'arabo come lingua ufficiale tanto negli organismi statali quanto nell'intero ciclo dell'istruzione pubblica. Tuttavia la scelta dell'arabo contrastava in parte con la ragione ufficiale per cui l'allora presidente gambiano, Yahya Jammeh, aveva eliminato l'inglese come lingua ufficiale. L'arabo non è la lingua madre di nessuna delle etnie gambiane. Questa poteva quindi essere considerata come una mossa dai forti risvolti politici per avvicinare il Gambia ai paesi arabi alleati, molti settori nevralgici dell'economia godono di consistenti investimenti dal Libano, dalla Giordania e, prima della attuale guerra, dalla Siria.



In Gambia, il calcio è un che da sempre fatica a competere con gli altri paesi africani. La federazione è stata fondata nel 1952 ma si è affiliata alla FIFA solamente quattordici anni più tardi. Non ha mai preso parte alla fase finale né della Coppa d'Africa né della Coppa del Mondo. Nella sua storia vanta tre finali, tutte perse sempre contro il Senegal, nella coppa Amilcar Cabral e la partecipazione dell'Under 20 al mondiale 2007 in Canada. Nella graduatoria FIFA in vigore da agosto 1993 il miglior posizionamento raggiunto è stato il 65° posto nel giugno 2009, mentre il peggiore è quello che occupa attualmente, ossia il 178° posto. Girovagando per l'Europa, il Gambia può però sperare nell'ascesa del famoso quartetto citato all'inizio, tutti in pianta stabile in club importanti. Dal centrale **Omar Colley** del Genk alla stellina **Musa Barrow** dell'Atalanta, passando per **Modou Barrow** del Reading e **Lamin Jallow** del Chievo (in prestito al Cesena). L'obiettivo principale è molto semplice: la nazionale non potrà mai ambire a qualcosa di importante, ma nei prossimi anni dovrà provare almeno a centrare la qualificazione in Coppa d'Africa, con lo scopo di mettere alla prova e di raggruppare tutta la qualità possibile nell'undici titolare. Solamente così, il Gambia, potrà provare a scrivere una nuova pagina di storia.



INFOSCUOLA



FOGLIO INFORMATIVO DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VICO-DE VIVO" DI AGROPOLI (SA)
SUPPLEMENTO DEL PERIODICO INDIPENDENTE "IL PAESE"

*"Il Paese", Registrazione Tribunale di Vallo della Lucania(Sa) n° 102 del 28/11/2002 - ANNO XVI - N° 2 Febbraio 2018
(Fondato e Diretto da Emilio La Greca Romano)*